Analoga è risultata, sia per il 1999, che per il 2000, la situazione relativa alle spese, perché, alla sostanziale modestia dell'indice di scostamento tra impegni e previsioni assestate, si è contrapposta l'elevatezza del rapporto tra impegni e previsioni iniziali.

Il prevalere, nell'esercizio 1999, degli impegni sugli accertamenti ha determinato il già segnalato disavanzo di competenza (di – 3.629,7 milioni). Analogo fenomeno si è come visto verificato anche nel 2000, ma per importo decisamente inferiore (- 386 milioni).

Si riportano, di seguito, altri indici utili per fornire un quadro della gestione realizzata dall'Ente nel periodo che interessa.

L'indice di dipendenza finanziaria - il cui standard ottimale è uguale a zero – è peggiorato, nel 2000. Ciò conferma quanto si è venuti sinora affermando sulle difficoltà che l'Ente ancora rinviene nel procurarsi risorse proprie e a dare attuazione all'autonomia operativa e gestionale che le leggi 292/1990 e 203/1995 gli hanno riconosciuto.

INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA

(in milioni di lire)

		1999	2000
Trasferimenti correnti	a	47.687	57.986
Entrate correnti	b	59.239	61.460
Indice a/b		0,80	0,94

L'indice sulla velocità di gestione non evidenzia nel 2000, quanto alle spese, significative variazioni, mentre è nell'ultimo esercizio migliorato, in misura più consistente, quello relativo alle entrate.

Si rammenta al riguardo che i valori ottimali degli indici sono quelli dell'unità e il loro decremento segnala l'incapacità dell'Ente di far fronte tempestivamente agli impegni di spesa ed agli accertamenti.

VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

		1999	2000
Pagamenti di parte corrente	a	47.787	48.233
Impegni di parte corrente	b	58.766	58.461
Indice a/b		0,81	0,82

VELOCITA' DI GESTIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

		1999	2000
Riscossioni di parte corrente	a	53.037	58.110
Accertamenti di parte corrente	b	59.239	61.460
Indice a/b		0,89	0,94

Al fine di evidenziare l'andamento dei residui attivi e passivi, si riportano di seguito gli indici relativi alle somme accertate ed impegnate, che, al fine esercizio, restano da riscuotere o da pagare. Tenuto conto che lo standard ottimale di tali indici è quello vicino allo zero (tanto più esso è inferiore all'unità, tanto minori risulteranno i residui dell'esercizio), può osservarsi che non si sono avute nel 2000 significative variazioni della situazione.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

(in milioni di lire)

		1999	2000
Totale residui attivi dell'esercizio	a	6.640	7.228
Totale accertamenti dell'esercizio	b	112.731	96.135
Indice a/b		0,05	0,07

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

		1999	2000
Totale residui passivi dell'esercizio	a	18.914	18.876
Totale impegni dell'esercizio	b	116.360	96.522
Indice a/b		0,16	0,13

Gli indicatori che seguono evidenziano la capacità dell'Ente di smaltire la mole dei residui; capacità che si rivela tanto maggiore quanto più l'indice tende all'unità.

Gli indicatori confermano quanto rilevato nel testo sull'incremento, nel 2000, della capacità di smaltimento dei residui attivi e, soprattutto, dei residui passivi.

La consistenza della massa dei residui riscontrata al termine del biennio in riferimento dovrà, comunque, indurre l'Ente a fornire maggiore incisività all'azione di smaltimento.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

(in milioni di lire)

		1999	2000
Residui riscossi	a	15.658	11.643
Minori accertamenti	b	0	185
Residui all'1/1	c	26.521	17.502
Maggiori accertamenti	d	0	0
Indice (a+b) / (c+d)		0,59	0,67

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

		1999	2000
Residui pagati	a	16.270	30.217
Minori accertamenti	b	955	1.195
Residui all'1/1	c	37.887	39.575
Maggiori accertamenti	d	171	99
Indice (a+b) / (c+d)		0,45	0,80

Nei seguenti indicatori sono state poste a raffronto la formazione dei residui e la capacità di spesa dell'Ente, i valori delle quali si contrappongono, in quanto, al variare di uno degli indicatori, corrisponde una variazione di segno opposto dell'altro.

Si desume, così, dagli indici, che l'incremento, nel 2000, della capacità di spesa ha comportato la diminuzione dell'accumulo dei residui passivi.

INDICE DI ACCUMULO RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

		1999	2000
Totale residui al 31/12	a	39.575	21.039
Impegni competenza	b	116.360	96.522
Residui all'1/1	c	37.887	39.575
Indice a / (b+c)		0,25	0,15

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA

(in milioni di lire)

		1999	2000
Pagamenti competenza	a	96.446	83.645
Pagamenti residui	b	16.270	30.217
Impegni competenza	c	116.360	96.522
Residui all'1/1	d	37.887	39.575
Indice (a+b) / (c+d)		0,73	0,83

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO (ENIT)

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione al Conto Consuntivo 2000

del Presidente dell'ENIT
Amedeo Ottaviani

Il 2000 è stato per l'ENIT un anno particolarmente significativo in ragione dello svolgersi del Giubileo che ha impegnato in modo straordinario l'Ente a tutti i livelli per la promozione internazionale dell'evento, e dell'attuazione di una serie di strategie di marketing innovative volte a produrre apprezzabili risultati in termini di bilanci del turismo estero e di produttività dell'azione istituzionale.

Per quanto riguarda i consuntivi turistici, il 2000 ha segnato nuovi record nell'incoming, grazie ad un ricavo valutario di circa 58.000 miliardi di lire, che segna un incremento del 12% circa rispetto all'anno precedente.

Tali risultati sono stati determinati anche dall'impegno straordinario dell'Ente nella realizzazione del progetto di comunicazione per un importo di circa 18 miliardi destinato all'orientamento dei flussi di pellegrinaggio nel nostro Paese e all'incentivazione dei flussi turistici internazionali.

Il 2000 è stato segnato anche da un intenso lavoro dell'Ente per l'elaborazione e la presentazione nelle sedi competenti del nuovo Statuto dell'Ente nonché nella predisposizione di atti particolarmente importanti riguardanti il regolamento attuativo della legge n. 675/1996 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il regolamento per la semplificazione del procedimento per l'erogazione e la rendicontazione delle spese da parte dei funzionari all'estero, il regolamento per i lavori, le provviste e i servizi da eseguirsi in economia da parte degli uffici centrali ed all'estero, il piano di razionalizzazione finalizzato a conseguire economie di spese per servizi comuni e forme sinergiche con altri Enti.

Sul piano delle strategie di marketing, l'Ente ha proceduto a dare impulso a strategie innovative centrate sull'intensificazione e sullo sviluppo dei rapporti con le regioni e le categorie economiche del turismo, avviando una serie di progetti speciali di prodotti che saranno realizzati nel corso del triennio 2001-2003 e predisponendo gli schemi degli accordi di programma con le regioni finalizzati all'integrazione dei finanziamenti destinati alla promozione di particolari aspetti dell'offerta turistica regionale, in un quadro di coerenza con le direttrici della programmazione triennale dell'Ente.

A tale più gravoso impegno dell'Istituto ha corrisposto in sede governativa e parlamentare un significativo apprezzamento che si è concretizzato nell'accoglimento delle sollecitazioni espresse dall'Ente a favore di un più congruo contributo dello Stato.

In effetti, con la legge finanziaria 2001 l'Ente ha visto aumentare il contributo dello Stato da 47,5 a 65 miliardi di lire, il che ha consentito di predisporre un quadro previsionale di investimenti notevolmente più efficace e di prevedere quasi l'integrale finalizzazione dei maggiori contributi a investimenti promozionali.

A tali risultati si è pervenuti, dunque, non solo in ragione del lavoro svolto a livello di Organi di amministrazione e di controllo e dei quadri amministrativi e operativi dell'Ente in Italia e all'estero ma anche in ragione della più efficace concertazione degli spazi con tutte le principali componenti del sistema pubblico e privato del turismo italiano.

Il raffronto tra i dati a consuntivo 99 e le risultanze contabili riferite all'esercizio finanziario 2000 evidenziano ulteriori progressi nella gestione amministrativo-contabile dell'Ente.
Dal conto consuntivo 2000 emerge un volume di **entrate** accertate di Lire 61.494.372.000 a fronte di entrate per l'esercizio 1999 pari a lire 59.293.095.430.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2000 è stata registrata una significativa crescita dei trasferimenti da parte delle Regioni; da un raffronto tra le entrate accertate a consuntivo 1999 (lire 7.843.000.000) e le entrate complessive accertate a consuntivo 2000 (lire 10.109.800.000) emerge un incremento del 28,90%.

Lo stesso trend positivo si registra per le quote di compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali, laddove a fronte di entrate accertate a consuntivo 1999 pari a lire 151.060.000 il dato 2000 (lire 189.737.000) fa emergere un incremento del 25,60%.

Analogo positivo risultato si riscontra per le quote di compartecipazione di soggetti privati ad azioni promozionali per le quali l'incremento percentuale registrato è pari al 35,52%.

I dati esposti pongono in evidenza una crescente capacità di "autofinanziamento" dell'Ente, dato questo ancor più positivo ove si consideri che il contributo ordinario riconosciuto dallo Stato a favore dell'Enit nell'esercizio 2000 non ha subìto incrementi rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, l'invarianza del contributo statale, valutata in termini di potere di acquisto, soprattutto con riferimento alla crescita dei prezzi dei beni e dei servizi connessi alle attività svolte sul mercato internazionale nel corso del 2000, sostanzialmente configura una intrinseca diminuzione del contributo stesso anche in considerazione del noto deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, oltre che dell'aumentata attività dell'Enit all'estero.

Sul fronte delle ***spese*** il conto consuntivo 2000 pone in evidenza spese finanziarie di parte corrente pari a lire 58. 461.821.524 contro lire 58.766.976.329 dell'esercizio 1999.

Per quanto in particolare attiene alle spese per il personale, l'incremento da lire 23. 802.173.818 a lire 25.713.097.155 della spesa dall'esercizio 1999 all'esercizio 2000 è da attribuirsi a oneri connessi a nuove assunzioni e ad 8 pensionamenti.

Per ciò che concerne la dotazione di personale di ruolo, la situazione è ancora caratterizzata da un grado di copertura organica ben inferiore a quella ottimale, contemplata nell'attuale Ordinamento dei servizi; a fronte di una pianta organica complessiva di n.288 unità, il personale in servizio alla data del 31 dicembre 2000 risulta essere di 148 unità, in leggera crescita rispetto all'anno precedente.

Il grado di copertura organica è pari al 51%.

Tuttavia, il dato 2000 segna un'inversione di tendenza.La progressiva riduzione del personale in servizio dovuta all'età piuttosto alta è stata più che compensata dalle nuove assunzioni. Sono state infatti assunte fin dai primi mesi 17 nuove unità di personale attraverso il collocamento, e si è espletato il concorso per cinque nuovi dirigenti. Detto concorso ha portato al conferimento della

qualifica di dirigente per tre dipendenti dell'ENIT, nonché alla assunzione di due nuovi dirigenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche.

In un'ottica di più ampio respiro, si sono avviate le procedure per effettuare un programma di assunzioni nelle aree d'inquadramento B e C, volto a superare stabilmente la situazione di emergenza degli ultimi anni che si riflette in un sovraccarico di lavoro sul personale in servizio.
In tale direzione va la predisposizione del documento sul fabbisogno triennale dell'Ente, che prevede la necessità di 62 nuove unità di personale per il triennio 2001-2003, nonché lo studio di un regolamento per le assunzioni.

Dal punto di vista della gestione del personale, il 2000 è stato caratterizzato da una intensa attività contrattuale per la definizione del contratto integrativo di Ente e dal completamento dell'applicazione del D.Lgs. 62/98 riguardante la disciplina del trattamento economico dei dipendenti all'estero.

E' proseguito infatti il confronto con le Organizzazioni Sindacali per dare piena attuazione al CCNL degli Enti Pubblici non Economici. Non è stato possibile ancora definire pienamente un'incontro di volontà tra le due parti, ma il suo auspicabile raggiungimento condurrà alla valorizzazione delle risorse umane interne con avanzamenti di livello legati all'accertamento, anche attraverso esami, della professionalità acquisita.

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs. 62/98 il Consiglio di Amministrazione, con Delibera n. 67 del 22 giugno 2000 ha approvato il Regolamento sulla attività e l'assegno di rappresentanza nel servizio all'estero.

Si è inoltre data piena attuazione alla legge sul trattamento dei dati personali, con la formale assegnazione ai vari dirigenti della responsabilità sul trattamento dei dati attinenti all'attività del proprio ufficio.

Con riferimento al personale di ruolo, l'Ente ha altresì proceduto alla assegnazione a sedi estere di due dirigenti della sede centrale e di due vincitori del concorso per nuovi dirigenti.

Anche per quanto riguarda il personale locale in servizio presso gli Uffici periferici, si è registrato un aumento delle risorse, essendo passati i dipendenti da 113 nel 1999 a 119 nel 2000.

La prioritaria esigenza dell'Ente di contrastare una progressiva riduzione del personale in servizio attraverso nuove assunzioni e di reperire al contempo le relative risorse finanziarie, ha determinato, rispetto al 1999, una contrazione di spesa all'interno della categoria V.

Al fine di consentire comunque il raggiungimento dei risultati programmati nell'ambito delle attività istituzionali, tale contrazione ha interessato i capitoli 105010 (spese per pubblicità su stampa, radiotelevisione e varie) e 105020 (spese per la realizzazione e la stampa di pubblicazioni promozionali, informative e periodiche); ciò in quanto gli obiettivi della promozione dell'immagine dei prodotti turistici nazionali si è stimato potessero essere conseguiti – come effettivamente si è verificato – attraverso lo svolgimento di azioni pubblicitarie e di comunicazione da realizzare tramite maggiori investimenti nella implementazione della tecnologia informatica (INTERNET), nonché attraverso azioni da parte degli Uffici Periferici mirate alla crescente sensibilizzazione dei media (stampa e televisione).

Pertanto, la presenza dell'Italia e dei suoi prodotti turistici nei maggiori organi di stampa stranieri si è ottenuta non tramite l'acquisizione di spazi a pagamento, bensì attraverso un costante e capillare

coinvolgimento di tali organi alle varie iniziative, manifestazioni ed eventi programmati e sostenuti dalla rete estera e dalla stessa Direzione Generale nonché mediante una crescente attività di pubbliche relazioni, di organizzazione e gestione di incontri stampa, di viaggi studio per giornalisti e opinion leaders, ecc.

Ai fini della valutazione oggettiva degli obiettivi che l'Ente ha conseguito nel corso dell'esercizio 2000 sul versante della maggiore efficienza gestionale, appaiono particolarmente apprezzabili i seguenti elementi:

- *Riduzione del volume dei residui attivi* complessivi da lire 17.502.600.223 a lire 12.901.618.388
- *Riduzione del volume dei residui passivi* da lire 39.575.111.096 a lire 21.038.985.434

Con riferimento ai ***residui attivi*** un dato certamente positivo è quello relativo alle riscossioni che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio pari a lire 11.643.687.742.

Si evidenziano in particolare le riscossioni effettuate dall'Ente per la realizzazione del *Piano per la comunicazione e la promozione del Giubileo 2000* per somme pari a lire 5.387.545.732 - a fronte di un residuo a inizio esercizio di lire 8.644.272.828 - a dimostrazione di come l'Ente abbia prontamente assolto alle complesse procedure prescritte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'erogazione dei relativi fondi.

Altro dato di particolare rilevanza è quello relativo agli incassi effettuati per le quote di compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri; risultano infatti incassate lire 2.296.803.448 a fronte di una consistenza a inizio esercizio pari a Lire 3.359.403.448.

A dimostrazione delle accresciuta capacità gestionale ed amministrativa dimostrata dall'Ente nel corso dell'esercizio, non va peraltro sottaciuta la circostanza che grazie alle misure tempestivamente adottate nel 2000 dai competenti Uffici della Sede ai fini del recupero delle somme dovute dalle Regioni e dagli Enti locali, nel corso del I trimestre 2001 sono state già incassate Lire 1.294.650.000, di cui 347.500.000 per quote dovute per la partecipazione ai *Progetti Integrati Interregionali*; risultano altresì in corso di contabilizzazione ed incasso ulteriori importi versati da Regioni e Aziende di promozione turistica per un ammontare complessivo di Lire 1.518.000.000.

Un consistente tasso di smaltimento si è registrato altresì con riferimento ai ***residui passivi.***. Da un raffronto tra i dati a consuntivo 1999 (lire 39.575.111.096) ed il totale dei residui passivi al 31 dicembre 2000 (lire 21.038.985.434) emerge infatti un decremento dei residui pari a lire 18.536.125.662.

Il 2000 ha segnato un ulteriore progresso qualitativo nella informatizzazione dell'Ente.

L'attività svolta è stata caratterizzata dal proseguimento delle attività di manutenzione, di gestione e di sviluppo del sistema informatico "aziendale", unitamente al proseguimento di progetti destinati a potenziare la gamma dei servizi turistici erogabili tramite Internet individuando, nel contempo, possibili occasioni per la formazione di quote di autofinanziamento.

In particolare, l'Ente ha dato inizio ad un cambiamento quali-quantitativo delle strategie informatiche, mirando ad una più precisa strategia di automazione dei servizi interni ed utilizzando la presenza su Internet come strumento di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica nazionale e anche come strumento organizzativo delle linee di comunicazione dell'Ente.

Il nuovo approccio è del resto conseguente non soltanto ai ritmi accelerati dell'evoluzione tecnologica, che suggerisce essa stessa, in un processo continuo e circolare di cambiamento e di sviluppo, nuove forme organizzative e nuove forme di servizio all'utenza, ma anche e soprattutto alla precisa volontà di trarre il massimo vantaggio dalle "ricadute positive" di tale evoluzione, con l'obiettivo:

- di realizzare un avanzato modello organizzativo interno, caratterizzato da una estesa automazione delle procedure di lavoro;
- di ristrutturare, avvalendosi della tecnologia informatica, i servizi destinati a supportare, in termini di promozione e commercializzazione del prodotto turistico, l'imprenditoria nazionale di settore.

Tale approccio ha avuto ricadute nei limiti delle possibilità di finanziamento dei progetti informatici da parte dell'Ente, limiti che, durante l'anno 2000, non hanno consentito che in modo parziale la precostituzione dei presupposti tecnologici dei piani contenuti nel Piano informatico dell'Ente; in particolare la limitatezza dei mezzi finanziari disponibili, in rapporto all'entità del contributo erogato dallo Stato a favore dell'Ente ha determinato una posposizione del rifacimento della LAN della Sede Centrale e dei progetti interessanti la rete estera.

Nel corso del 2000, ottemperando all'impegno assunto in sede di predisposizione del Conto Consuntivo 1999, l'Ente ha portato a termine l'informatizzazione dell'intero inventario, attraverso la personalizzazione e l'adeguamento alle esigenze dell'Istituto di un software appositamente acquistato.

L'informatizzazione, prevalentemente documentale, è stata effettuata con riferimento al quadriennio 1996/2000.

La gestione amministrativo-contabile degli uffici periferici è stata improntata alla adozione di provvedimenti di spesa che hanno consentito un più capillare monitoraggio della gestione finanziaria determinando altresì una consistente riduzione delle partite di giro che hanno fatto registrare, rispetto ai dati a consuntivo '99 un decremento di Lit. 18.800.500.475.
Si evidenzia infine che l'Ente ha proceduto nel processo di adeguamento alle norme di cui al Decreto legislativo 29/93, impartendo all'inizio del 2001 nuove disposizioni amministrativo-contabili le quali prevedono la assunzione da parte dei Dirigenti titolari delle Unità Organiche d'Area delle determinazioni di impegno della spese sostenute da tutti gli Uffici di rispettiva competenza.

PAGINA BIANCA